

## NAZIONALE OPEN (2)

Appena qualche giorno addietro ho pubblicato una nota sulla questione “Nazionale Open” nella quale, tra l’altro, anticipavo la probabile indisponibilità a rispondere ad una eventuale convocazione in Nazionale di Lorenzo Lauria e Agustin Madala <http://scuolabridgemultimediale.it/pdf-2022/Nazionale-Open.pdf>

Un comunicato apparso su BDlonline il 30 aprile u.s. informa che, proprio a causa di tale indisponibilità, il Presidente Federale ha modificato la composizione della squadra Nazionale Open che parteciperà al Campionato Europeo che si svolgerà in Portogallo, a Madeira, nel prossimo mese di giugno.

Questa le coppie scelte:

**Giorgio Duboin – Alfredo Versace**

**Massimiliano Di Franco – Andrea Manno**

**Giovanni Donati – Giacomo Percario.**

Si è sempre sostenuto che nel bridge la coppia conta molto più dei singoli; pertanto, non si può evitare di rilevare che **Duboin** e **Versace**, sicuramente due fra i più forti giocatori al mondo, hanno fatto coppia ad alto livello solo in modo occasionale, più per necessità che per scelta, come a Wuhan nel 2019 con esito pari alla loro caratura.

Stessa necessità anche oggi o decisione ponderata?

Comunque, si può essere certi che sapranno rimediare ad eventuali difficoltà con la loro tecnica unita alla vasta esperienza e sfrutteranno queste poche settimane che mancano all’evento per creare il migliore affiatamento possibile; se hanno accettato questo impegno significa che sono consapevoli di potervi fare fronte in modo adeguato.

Ma non è su questo aspetto tecnico che desidero porre l’attenzione quanto, invece, sul rafforzamento dei concetti che ho espresso nella nota precedente.

Assodato che lo Statuto è la carta fondamentale di una Associazione, provo a richiamare alcuni punti contenuti in quello della Federazione Italiana **Gioco Bridge**, in particolare quelli relativi all’attività sportiva in rappresentanza della Nazione.

L’Art. 30 elenca, tra gli altri, alcuni degli specifici oneri che lo Statuto assegna al Presidente in questo campo:

- 1) ha la responsabilità generale dell’**area tecnicosportiva**
- 2) esercita le funzioni apicali di programmazione, indirizzo e controllo relative al perseguimento dei risultati agonistici a livello nazionale e internazionale;
- 3) presenta all’inizio del mandato il suo programma **tecnosportivo** ed al termine un consuntivo relativo all’attività svolta ed ai risultati sportivi conseguiti;

- 4) nomina i **Direttori Tecnici** delle squadre nazionali previa consultazione con il **CONI** e sentito il Consiglio Federale.

L'Art. 33 elenca, tra le altre, queste specifiche competenze del Consiglio Federale:

- 5) verifica la corretta esecuzione del programma tecnico sportivo;
- 6) vigilia sulle modalità di preparazione tecnica dei giocatori chiamati a rappresentare la Federazione o comunque di interesse nazionale;
- 7) valuta i risultati sportivi conseguiti;
- 8) vigilia sull'osservanza del presente Statuto e delle norme federali.

Dopo avere letto questi obblighi statutari è legittimo porre qualche domanda:

- A. Perché sono stati nominati i **Direttori Tecnici** (con altre denominazioni) delle altre squadre e non di quella Open?
- B. Sono stati esposti dal Presidente, quantomeno al Consiglio Federale, il programma tecnicosportivo ad inizio mandato e/o il consuntivo dell'attività sportiva e dei risultati?
- C. Il Consiglio Federale ha verificato e valutato nel suo complesso il programma tecnico sportivo e i risultati ottenuti?
- D. Nel corso del recente Consiglio si è discusso dei risultati ottenuti dalle squadre nazionali ai Campionati del Mondo appena conclusi?
- E. Se lo sono stati, quali le conclusioni?

Domande che, more solito, non avranno risposte.

Personalmente non intendo associarmi al coro di voci che, senza mezzi termini, accosta il Presidente Federale ad un neo-dittatore o, peggio, ad un nobile romano famoso per i suoi scherzi.

Però, a mio sommo avviso, bisogna riconoscere che spesso il comportamento e le decisioni del Presidente – almeno per quanto appare all'esterno – invece che tacitare queste voci tendono ad alimentarle.

Per quanto concerne la Nazionale Open, l'esperienza degli ultimi anni ha insegnato che sul metodo per definirne la composizione non c'è mai stata una scelta univoca e costante.

Al contrario è sembrato di scorgere una navigazione a vista a seconda delle evenienze; vero che le situazioni possono subire mutamenti nel corso del tempo e, in alcune occasioni, si può rendere necessario decidere e agire in fretta ma ciò deve essere l'eccezione e non la regola.

Inoltre, nell'interesse soprattutto del movimento nel suo complesso, non guasterebbero né una certa linearità e uniformità di comportamento né la massima trasparenza delle motivazioni che portano ad alcune risoluzioni.

Poi non ci si lamenti se la Federazione appare lontana e chiusa in sé stessa.

Per gli smemorati vorrei rammentare ancora una volta che la **FIGB** è una Disciplina Sportiva associata al **CONI** e che negli eventi internazionali per Nazioni gli atleti rappresentano l'intero Paese oltre che se stessi.

Tornando all'attualità sembra che, appresa e confermata la rinuncia di Lauria e Madala, la nuova Nazionale Open sia stata varata la scorsa settimana durante il Campionato Italiano a squadre nel corso di una informale riunione del Presidente con gli interessati.

Non desidero in questa sede riprendere la solita cantilena perché è stata preferita questa coppia e non quell'altra; ribadisco di preferire, anche in rispetto della norma statutaria, la nomina di un **Direttore Tecnico**, competente autorevole e autonomo, che si assuma la responsabilità della gestione e dei risultati della squadra.

Ovvio che oggi nessuno osi mettere in discussione i giocatori prescelti dal Presidente, con l'augurio che presto svaniscano i tenui dubbi sulla inedita "coppia"; le critiche non si riferiscono ai nomi ma al metodo, che è ormai diventato norma, oltre al fatto che a tanti promettenti e meritevoli giovani tocca ancora una volta tirare fuori il cartellino verde del **PASS**... e non possono nemmeno contrare!

**Eugenio Bonfiglio**

Milano, 3 maggio 2022